

19) AGGIORNAMENTO DELLA CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA SULLA "SICUREZZA E RESILIENZA DELLE INFRASTRUTTURE CRITICHE (INTERUNIVERSITY CENTRE FOR RESEARCH IN SAFETY, SECURITY AND RESILIENCE OF CRITICAL INFRASTRUCTURES) – CRISR

- O M I S S I S -

Il Senato Accademico,,

- PREMESSO** che l'articolo 4 dello Statuto dell'Università di Foggia attribuisce all'Ateneo la possibilità di stabilire rapporti con enti pubblici e privati italiani attraverso contratti e convenzioni per ogni forma di cooperazione didattica e scientifica e, comunque, per lo svolgimento di attività di comune interesse;
- VISTO** gli Atenei pugliesi hanno presentato la proposta di un "Patto Territoriale del Sistema Universitario Pugliese" valutata positivamente dalla commissione designata con decreto del Ministro pro tempore prot. n. 1199 del 14 ottobre 2022, come comunicato con nota del Segretariato Generale - Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio – Ministero dell'università e della Ricerca, del 16/12/2022.
- ATTESO** che la predetta proposta prevede, come deliverable D5.1.4 della stessa, la Trasformazione dell'attuale Centro per la Ricerca Interdisciplinare sulla Sicurezza e Resilienza delle Infrastrutture Critiche (Centre for Interdisciplinary Research on Security and Resilience of Critical Infrastructures) – CRISR, esistente presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento in Centro interuniversitario;
- PRESO ATTO** che il Centro supporta i percorsi di laurea magistrale interateneo nella Classe LM-26 Ingegneria della Sicurezza, e i Master Universitari di II livello sui temi del monitoraggio, della data science applicata alle infrastrutture critiche e della sicurezza e resilienza dei territori, già attivati o in corso di attivazione da parte di Unisalento e del Politecnico di Bari, come previsto dai deliverable D5.1.1, D5.1.2 e D5.1.3 del Patto Territoriale;
- VERIFICATO** che il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento coordina il Subnetwork UNIMED Safety and Security of Critical Infrastructures, che raccoglie oltre 20 Atenei del Mediterraneo, dell'Area Balcanica ed Europei per le ricerche sulle infrastrutture critiche, che caratterizzano diversi settori sociali, industriali e produttivi, con un alto livello di interdisciplinarietà, che copre non solo aspetti puramente tecnici, ma anche questioni di grande importanza sociale ed economica;
- CONSIDERATO** che il Centro si propone, nel rispetto delle competenze degli organi di governo delle Università aderenti, di:
- contribuire all'attuazione di quanto previsto nel predetto "Patto Territoriale Sistema Universitario Pugliese", con particolare riferimento al WP5: Sviluppo Competenze per la Sicurezza e la Resilienza delle Infrastrutture Critiche;
 - contribuire al più ampio e utile coordinamento delle attività dei gruppi di ricerca delle Università che costituiscono il Centro, istituendo rapporti con altre Università, in particolare quelle facenti parte del SubNetwork di UniMed ,di altri Enti interessati al tema delle Infrastrutture Critiche, anche al fine di costituire una Università Europea e Mediterranea

nell'ambito del programma ERASMUS e più in generale delle attività di internazionalizzazione dei predetti gruppi di ricerca.

- divenire interlocutore privilegiato nell'ambito della Regione Puglia per i temi della sicurezza e resilienza delle infrastrutture critiche.
- promuovere la conoscenza e la divulgazione delle tematiche proprie delle infrastrutture critiche mediante convegni, giornate di studio, tavole rotonde, workshop, visite tecniche e scambio di informazioni fra ricercatori e specialisti;
- costruire una metodologia di ricerca interdisciplinare;
- promuovere la diffusione dell'informazione relativa alle tematiche delle infrastrutture critiche e della loro sicurezza mediante seminari, manifestazioni e giornate di studio;
- promuovere la ricerca scientifica e tecnologica su tematiche di interesse per le infrastrutture critiche mediante accordi con Università, Enti di Ricerca ed ogni altro soggetto operante nell'ambito delle infrastrutture critiche;
- promuovere lo studio e la conoscenza delle problematiche territoriali mediante mappatura, approfondimento e classificazione dei rischi più rilevanti in tutti i principali settori delle infrastrutture critiche, proponendosi come interlocutore privilegiato su tali tematiche nell'ambito della Regione Puglia;
- promuovere la partecipazione a bandi di finanziamento nazionali ed internazionali;
- promuovere l'istituzione di specifici percorsi di formazione pre e post-laurea, inclusi assegni di ricerca e Dottorati di Ricerca, con particolare attenzione all'ambito Mediterraneo, in particolare alla Riva Sud del Mediterraneo e all'area dei Balcani, Europeo e Internazionale, e ai programmi ERASMUS, tra i quali quello relativo alle European Universities;
- promuovere l'organizzazione di scuole multidisciplinari sulle infrastrutture critiche, con partecipazione di partner internazionali, finalizzate all'aggiornamento professionale, al networking e alla consapevolezza situazionale nell'ambito delle infrastrutture critiche;
- collaborare con enti governativi, scientifici e tecnici nazionali e internazionali operanti nel campo delle infrastrutture critiche;
- porsi quale soggetto di raccordo fra le diverse realtà industriali e di ricerca operanti o interessate alla tematica a livello nazionale e internazionale;
- sostenere la pubblicazione di articoli scientifici, linee guida e monografie relative alle infrastrutture critiche;
- fornire attività di consulenza ad enti pubblici e privati, e ad operatori di infrastrutture critiche.
- favorire un ambiente di ricerca transdisciplinare e internazionale, in cui studiosi di diversa formazione e ambito disciplinare possano collaborare e sviluppare le proprie attività;
- promuovere e sostenere collaborazioni tra le realtà che sono impegnate in processi di ricerca sulla sicurezza e resilienza delle

infrastrutture critiche e creare nuove relazioni fra la ricerca, la formazione, l'educazione e le diverse componenti sociali (istituzioni pubbliche, mondo produttivo e del lavoro, terzo settore, società civile).

VISTA la delibera del Senato Accademico del 28 febbraio 2024, in cui si approvava il testo della convenzione e la nomina dei referenti dell'Università di Foggia per il Comitato Tecnico Scientifico in oggetto, prof.ri Pasquale Di Biase e Donatella Curtotti;

TENUTO CONTO della proposta del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento della Puglia nella seduta dello scorso 23 marzo 2026 di un mero aggiornamento del testo;

VISTO che la presente convenzione ha la durata di sei anni a partire dalla stipula,

DELIBERA

di approvare l'aggiornamento della Convenzione per l'Istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca sulla "Sicurezza e Resilienza delle Infrastrutture Critiche" (Interuniversity Centre for Research in Safety, Security and Resilience of Critical Infrastructures) – CRISR, il cui testo si allega con il n. 15 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Delibera assegnata alle unità organizzative sottostanti per gli adempimenti di competenza:

- U.O.R.: *area terza missione e grandi progetti - servizio convenzioni.*
- C.C.: *prof.ri Pasquale di Biase e Donatella Curtotti.*

IL SEGRETARIO
(dott. Sandro Spataro)

IL PRESIDENTE
(prof. Lorenzo Lo Muzio)

firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005